

LA PRIMA VOCE IN VISITA A NECOCHEA

Luciano Fantini, Direttore del settimanale di cui sopra, percorse il CEIA (Complejo Educativo Italo Argentino) di Necochea, assieme al suo rappresentante legale e Direttore de la Società Italo Argentina Nestor Marcolongo e la sua segretaria Carla Senzacqua

Storia

Il CEIA viene gestito dalla Società Italo Argentina di Mutuo Soccorso di Necochea fondata nel 1884. A quel tempo, essa cercò di pensare al modo di come favorire lo sviluppo culturale, ricreativo ed intellettuale. Così nacque l'idea di creare e condurre una scuola in cui si verificano operanti, tutti i cicli di apprendimento con l'obiettivo principale di conservare ed arricchire le tradizioni italiane attraverso la diffusione della cultura.

Si parte quindi da un livello iniziale per bambini dai 2 anni; poi, segue un livello elementare con un 1°, 2°, 3° e 4° anno. Al giorno d'oggi ci sono circa 230 bambini che ogni giorno frequentano la scuola CEIA e 25 gli insegnanti che vi lavorano.

Con grande orgoglio e dopo tanto sacrificio da parte della Società Italo Argentina di Mutuo Soccorso, sono state inaugurate delle nuove aule.

Obiettivi

- Contribuire allo sviluppo fisico, psichico, conoscitivo e sociale dei bambini in un ambiente nel quale essi si sentano circondati dall'affetto e la predisposizione degli insegnanti a lavorare con l'aspetto ludico, tanto importante nei primi anni della loro vita.

- Promuovere i valori basati sul rispetto per gli altri e la natura; la collaborazione e la solidarietà;



la partecipazione ed il senso di responsabilità.

- Favorire lo sviluppo riguardo l'identità e l'autonomia dei bimbi che, man mano passa il tempo, riescono ad acquisire fiducia nelle loro capacità per difendere i loro diritti e per esprimere i loro pensieri, i loro sentimenti e le loro emozioni.

Le esperienze delle scuole di Reggio Emilia, al nord dell'Italia ed ampiamente conosciute, con le loro idee sono state le ispiratrici di questa istituzione.

Il lavoro dello psicopedagogo Francesco Tonucci, incoraggia a pensare ad una società in cui la partecipazione dei bambini sia importante.

Anche le scienze moderne fan-

no parte della pratica: la Teoria delle Intelligenze Molteplici e le Neuroscienze.

Oltre al gioco, la musica, il disegno e il teatro, la lingua e cultura italiana hanno un ruolo molto importante nel lavoro con i bambini. I corsi di lingua vengono integrati e le lezioni, si tengono due volte la settimana. Ci sono degli incontri in cui gli si presenta ai bambini anche la musica italiana e i balletti di tradizione.

Società Italo Argentina di Nutuo Soccorso, Cultura e Ricreazione di Necochea

Le Società Italiane sorsero tra la fine del secolo XIX ed inizio del secolo XX in risposta al fe-



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

www.laprimavocempd.com.ar



La Prima Voce

Direttore

Luciano Fantini



Redazione

La Prima Voce



Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- * Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- * Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- * Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- * Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- * Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

Staff

- Gustavo Velis
Gianna Tomasetti
- Egle Pasquali - Roma
Giuseppe Mazzella - Ponza
- Michela Cantisani - Potenza
Giulia Naldi - Bologna
- Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU
Leonardo Dorsch
- Francisco Bresco
Gianni Quirico
- Santiago Laddaga
- Fotografia: Miguel Ponce
Disegno Web: Luciano Fantini

Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

nomeno immigratorio di massa di quegli anni. Questi gruppi immigratori sentirono il bisogno di rag-

di cittadinanza, pensioni, passaporti, votazioni, ecc.

A partire dal 2010, il progetto

pubblica d'Italia (2 giugno), il Giorno dell'Immigrante Italiano (3 giugno) e l'anniversario del Complesso Educativo Italo Argentino (6 giugno). Durante questa settimana, si portano avanti diverse attività commemorative e culturali.

L'Istituzione annovera 250 soci, considerando che un 50% della popolazione è di origine italiana. Comunque per le prossime elezioni italiane, il registro dei cittadini italiani a Necochea computava più di mille persone.

(Luciano Fantini – La Prima Voce)

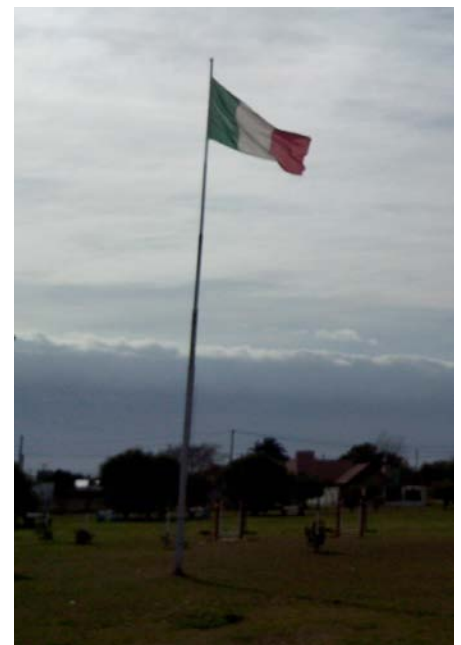


grupparsi per unirsi in difesa della loro cultura di origine. Ed è stato così che il 1° giugno 1884 che viene fondata la Società Italo Argentina di Mutuo Soccorso, Cultura e Ricreazione di Necochea con l'obiettivo di inserire gli italiani che un giorno arrivarono a questa città in cerca di un mondo migliore.

Da allora, la Società lavora allo scopo di svolgere attività culturali e sociali. Si organizzano eventi culturali quali: mostre, chiacchierate, conferenze, proiezioni, presentazioni di serate liriche, partecipazione a molti eventi sociali, locali e regionali, come potrebbe essere l'anniversario di Necochea, le attività delle altre collettività e quant'altro tengano a realizzare al riguardo. Inoltre, vengono promosse delle borse di studio per i giovani discendenti d'italiani; si organizzano sfilate di moda, riffe, buoni contribuzione, fiere di pietanze tipiche ed altre operosità per raccogliere del denaro destinato alla crescita della Società. D'altro canto, si informa ai cittadini (assieme alle altre istituzioni) circa le pratiche

più importante dell'Istituzione è il CEIA, Complesso Educativo Italo Argentino in cui funzionano il livello materno, iniziale ed il primo ciclo a livello elementare.

Ogni anno, durante la prima settimana del mese di giugno, si celebra la "Settimana d'Italia" al fine di commemorare l'anniversario dell'Istituzione (il 1° giugno), il Giorno della Re-



AVVISO ALLA COLLETTIVITÀ ITALIANA ELEZIONI PER RINNOVO COMITES

Il Governo italiano ha adottato il 1° agosto 2014 il Decreto Legge nr. 109, che all'art. 10 contiene disposizioni urgenti per il RINNOVO DEI COMITES (Comitati degli Italiani all'estero).

La norma in questione prevede che alle prossime elezioni dei COMITES, previste il 19 dicembre 2014, voteranno solo i connazionali che ne facciano espressa richiesta, non oltre 30 giorni prima della data delle elezioni.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE: i formulari per iscriversi nelle liste elettorali sono nella pagina web del Consolato (www.consmardelplata.esteri.it - elezioni Gamites). Detti formulari dovranno pervenire al Consolato o per posta ordinaria (Consolato de Italia, Calle Falucho 1416, 7600 Mar del Plata),

o per fax (0223-4518623), o per posta elettronica (elettormardelplata@esteri.it), o depositate nella cassetta postale del Consolato. Tutte le richieste devono essere completate in ogni parte, firmate con firma autografa e corredate da una copia del documento di identità dell'elettore, comprensiva anche della firma del titolare.



Le domande incomplete non saranno considerate valide.

A tutti i connazionali, che si saranno registrati, verrà inviato successivamente il plico elettorale, con le relative istruzioni.

AVISO A LA COLECTIVIDAD ITALIANA ELECCIONES PARA RENOVACIÓN COMITES



El Gobierno Italiano dictó el 1° de agosto de 2014 el Decreto Ley N° 109, que en su artículo 10 contiene disposiciones urgentes para la RENOVACIÓN DEL COMITES (Comité de los Italianos en el exterior).

La norma en cuestión prevé que en las próximas elecciones de los COMITES, que tendrán lugar el 19 de diciembre de 2014, votarán solo los ciudadanos que lo soliciten expresamente y dentro de los 30 días anteriores a la fecha de las elecciones.

MODALIDAD PARA REGISTRARSE: el modulo de solicitud para inscribirse en el padrón electoral se encuentra en nuestra pagina web (www.consmardelplata.esteri.it - elecciones Gamites).

Dicho modulo deberá ser enviado al Consulado o por correo ordinario (Consulado de Italia, Calle Falucho 1416, 7600

Mar del Plata), o por fax (0223-4518623), o por correo electrónico (elettormardelplata@esteri.it) o depositado en el buzón del Consulado.

Todas las solicitudes deberán ser completadas en cada una de sus partes, firmadas de puño y letra y deberán ser acompañadas por una copia del documento de identidad del elector, donde conste también la firma del titular

Las solicitudes incompletas no serán consideradas válidas.

A todos los ciudadanos que se hayan registrado se les enviará posteriormente el material electoral, con las instrucciones para votar.

UNIONE GENERALE DEL LAVORO
Federazione Nazionale Agroalimentare
 00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703
 Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544
uglaaagroalimentare@libero.it - paolomattei.ugl@libero.it

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
 Via Luigi Luzzatti, 13/A
 00185 Roma
 Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153
 Cel. +39335.311066
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it

Nuova edizione per il Programma Boomerang



Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia – Romagna, anche attraverso la Consulta degli Emiliano - Romagnoli nel Mondo, è particolarmente impegnata a diffondere la cultura e a promuovere l'economia regionale all'estero, favorendo la partecipazione dei giovani emigrati di origine emiliano romagnola nei processi di internazionalizzazione di enti, aziende ed associazioni regionali

Ecco arrivare quindi il Programma Boomerang 2014 che consentirà a 6 giovani (18-35 anni) discendenti di emigrati emiliano –

romagnoli e/o giovani che dimostrino un rapporto consolidato con le associazioni emiliano - romagnole iscritte nell'apposito elenco regionale di acquisire competenze lavorative e professionali da utilizzare nel loro futuro percorso lavorativo, rafforzando al tempo stesso i loro legami con la Regione Emilia – Romagna e il ricco tessuto sociale che la caratterizza.

Il Programma Boomerang 2014 prevede la realizzazione di un percorso formativo mirato ed esperienze di tirocinio curriculare presso

imprese cooperative, associazioni ed enti non - profit della Regione Emilia – Romagna il cui obiettivo specifico è quello di far conoscere ai giovani le principali caratteristiche e dinamiche di funzionamento degli enti del Terzo Settore emiliano – romagnolo, oltre che le normative e il comportamento da tenere sul luogo di lavoro.

Periodo di attivazione:

3 novembre - 5 dicembre 2014

Scadenza presentazione candidature:

8 Ottobre 2014

NAPOLITANO AL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BCE: LA SFIDA NUMERO UNO È UNA CRESCITA FORTE E SOSTENIBILE

Napoli - "La sfida numero uno è aprire un nuovo sentiero di forte e sostenibile crescita in Europa". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, incontrando ieri, 1 ottobre, a Napoli, Mario Draghi e il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea.

"La nostra principale preoccupazione", ha affermato Napolitano, "è naturalmente l'altissimo tasso di disoccupazione raggiunto nell'area euro e soprattutto in alcuni Paesi come l'Italia. E questo è un motivo di preoccupazione non solo per il presente, ma anche in una prospettiva più lunga".

"L'Italia", ha assicurato poi il capo dello Stato, "intende portare avanti con determinazione e accelerare un chiaro impegno di superamento di sue debolezze

strutturali, a cominciare dal così elevato debito pubblico, ma al tempo stesso", ha voluto aggiungere Napolitano, "nel contribuire all'agenda europea di questo semestre, agisce per spostare l'accento delle politiche europee verso programmi coordinati di investimento per l'innovazione e la creazione di lavoro".

L'incontro di ieri si è tenuto nella residenza di Villa Rosebery e ha visto gli interventi, oltre che di Napolitano, anche di Mario Draghi, del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e della Banca di Francia, Christian Noyer.

Del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea, guidato dal presidente Mario Draghi, fanno parte i membri del Comitato esecutivo ed i governatori delle Banche centrali nazionali dei Paesi dell'area euro.

RINNOVO COMITES: IL 19 DICEMBRE SI VOTA PER 108 COMITATI

Roma - Ce n'era sfuggito uno: sono 108 i Comites che verranno rieletti il prossimo 19 dicembre.

Alla vigilia della ripresa - e conclusione - in Senato dell'esame del decreto 109/2014 - che pro-roga le missioni internazionali e stabilisce, appunto, le elezioni dei Comites - pubblichiamo la lista completa dei 108 Comitati - 15 quelli nuovi - che verranno eletti dai connazionali che si iscriveranno alle liste degli elettori.

EUROPA (50)

AUSTRIA 1

Vienna

BELGIO 5

Bruxelles, Charleroi, Genk, Liegi, Mons

CROAZIA 1

Fiume

DANIMARCA 1

Copenaghen

FRANCIA 7

Chambery, Lilla, Lione, Marsiglia, Metz, Nizza, Parigi

GERMANIA 11

Berlino, Colonia, Dortmund, Francoforte, Friburgo, Hannover, Monaco di Baviera, Norimberga,

Saarbrücken, Stoccarda, Wolfsburg

GRAN BRETAGNA 3

Londra, Edimburgo, Manchester

GRECIA 1

Atene

IRLANDA 1

Dublino

LUSSEMBURGO 1

Lussemburgo

NORVEGIA 1

Oslo

PAESI BASSI 1

L'Aja

POLONIA 1

Varsavia

PORTOGALLO 1

Lisbona

PRINCIPATO DI MONACO 1

Montecarlo

REPUBBLICA CECA 1

Praga

ROMANIA 1

Bucarest

SAN MARINO 1

San Marino

SPAGNA 2

Barcellona, Madrid

SVEZIA 1

Stoccolma

SVIZZERA 7

Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Lugano, San Gallo, Zurigo

NORD AMERICA 14

STATI UNITI 10

Boston, Chicago, Detroit, Filadelfia, Houston, Los Angeles, Miami, New York, San Francisco, Washington

CANADA 4

Montreal, Ottawa, Toronto, Vancouver

SUD E CENTRO AMERICA 30

ARGENTINA 9

Bahia Blanca, Buenos Aires, Cordoba, Lomas De Zamora, La Plata, Mar Del Plata, Mendoza, Moron, Rosario

BOLIVIA 1

La Paz

BRASILE 7

Belo Horizonte, Brasilia, Curitiba, Porto Alegre, Recife, Rio De Ja-



neiro, San Paolo

CILE 1

Santiago

COLOMBIA 1

Bogota

COSTARICA 1

San José

ECUADOR 1

Quito

GUATEMALA 1

Città del Guatemala

MESSICO 1

Città del Messico

PANAMA 1

Panama City

PARAGUAY 1

Assunzione

PERÙ 1

Lima

URUGUAY 1

Montevideo

VENEZUELA 3

Caracas, Maracaibo, Puerto Ordaz

OCEANIA 6

AUSTRALIA 5

Adelaide, Brisbane, Melbourne, Perth, Sidney

NUOVA ZELANDA 1

Wellington

ASIA - AFRICA 8

EGITTO 1

Il Cairo

EMIRATI ARABI 1

Dubai

ISRAELE 1

Tel Aviv

SUD AFRICA 3

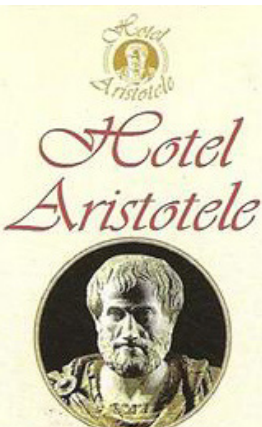
Cape Town, Johannesburg, Pretoria

THAILANDIA 1

Bangkok






TUNISIA 1

Tunisi.



ROMA

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87
2° piano
Fax (+39)06.4457750
Mobile (+39)329.9033864
E-mail: info@aristotelehotel.com
web: www.aristotelehotel.com

SCRIVERE LA NUOVA EUROPA: AD OTTOBRE LA XIV SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

Roma - "Scrivere la nuova Europa: editoria italiana, autori e lettori nell'era digitale" è il tema della XIV edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, che avrà luogo dal 20 al 25 ottobre, nell'ambito del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea.

La Settimana della Lingua Italiana nel Mondo è l'evento di promozione dell'italiano come grande lingua di cultura classica e contemporanea, che la rete culturale e diplomatica della Farnesina organizza ogni anno, nella terza settimana di ottobre, intorno a un tema che serve da filo rosso per conferenze, mostre e spettacoli, incontri con scrittori e personalità.

Nata nel 2001 - anno europeo delle lingue - su iniziativa di Francesco Sabatini, allora presidente dell'Accademia della Crusca, da un'intesa tra la Farnesina e l'Accademia della Crusca stessa, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il contributo delle Ambasciate della Confederazione svizzera, in cui l'italiano è una delle lingue ufficiali, la Settimana si è sviluppata di edizione in edizione, in qualità e quantità.

L'organizzazione è curata dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Accademia della Crusca e, all'estero, dagli Istituti Italiani di Cultura, dai Consolati italiani, dalle cattedre di Italianistica attive presso le varie Università, dai Comitati della Società Dante Alighieri e da altre Associazioni di italiani all'estero, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Di anno in anno, l'iniziativa ha riscosso un successo crescente, arrivando a coinvolgere un numero sempre maggiore di partecipanti attraverso svariati eventi per ogni tipo di pubblico e dimostrando, al contempo, la vitalità dell'interesse per la lingua e la cultura italiana in tutto il mondo.

Uno dei momenti clou della manifestazione è una grande videoconferenza, un momento di scambio culturale su larga scala, che coinvolge Enti e Istituti da ogni angolo del globo. Inoltre ogni anno, nell'ambito della Settimana, viene anche indetto il concorso "Scrivi con me", riservato agli studenti delle scuole medie superiori italiane e bilingui all'estero, supervisionato e patrocinato di volta in volta da una diversa personalità di spicco del mondo della cultura italiana.

Nel 2013, intorno al tema "Ricerca, Scoperta, Innovazione: l'Italia dei Saperi", che sottolinea la centralità di scienza e tecnologia nella cultura italiana, sono stati organizzate 1200 iniziative da 153 sedi - Istituti Italiani di Cultura, Consolati e Ambasciate - in 102 Paesi.

"Scrivere la nuova Europa: editoria italiana, autori e lettori nell'era digitale" è invece il tema che legherà



i vari eventi che animeranno l'edizione 2014 della Settimana. Con questa scelta, si vuole valorizzare il ruolo del libro nelle sue molteplici connotazioni, dal cartaceo al digitale, nello sviluppo del concetto di Europa e quale strumento di diffusione della cultura e vettore di civilizzazione delle società.

Il tutto si inquadra nell'ambito del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, un contesto che permetterà di programmare eventi che abbiano un'ottica rivolta alla costruzione e sviluppo dell'identità culturale del Vecchio Continente. Quest'ultima infatti è andata di pari passo con il progresso tecnico del libro, dall'invenzione della stampa al suo sviluppo, in parallelo con la crescita della società civile europea fino al contesto odierno, caratterizzato dall'uso di reti telematiche "globali" e dalla crescente affermazione di nuovi supporti digitali.

AUTOBLUITALIA.IT



Se vieni in Italia e ti serve un transfer dall'aeroporto, un servizio taxi privato, chiama con fiducia.

Saprai sempre prima quanto ti costa e il servizio è svolto con Mercedes.

Chiamare **Renato Longo**
0039 3408308941 - 0039 3389997209
 o scrivere a **info@autobluitalia.it**

AGGIORNAMENTO DEF IN CONSIGLIO DEI MINISTRI/ TRA I PROVVEDIMENTI LA RATIFICA DI ACCORDI INTERNAZIONALI E LA NOMINA DI TREU A COMMISSARIO STRAORDINARIO INPS

Roma - Si è conclusa nella tarda serata di ieri, martedì 30 settembre, la riunione del Consiglio dei Ministri a Palazzo Chigi. Presenti il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ed il sottosegretario Graziano Delrio.

DECRETI ATTUATIVI

In apertura del Consiglio dei Ministri, il ministro per le Riforme costituzionali e i Rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi, ha fornito al Governo il consueto aggiornamento sullo stato di attuazione del programma. Lo stock dei decreti riferiti ai Governi Monti e Letta è sceso da 516 a 473. Dal Consiglio del 19 settembre sono stati complessivamente adottati 34 decreti, mentre altri 17 sono da ritenersi superati da normative successive. Sono stati pubblicati ieri sul sito dell'Ufficio per il programma di Governo (www.governo.it/Presidenza/UPG/provvedimenti/) gli elenchi dei decreti adottati in attuazione degli atti normativi riferiti ai Governi Monti e Letta.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Pietro Carlo Padoan, ha illustrato al Consiglio le linee direttrici della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF), previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica. La Nota è stata condivisa dal Consiglio e verrà presentata al Parlamento per le deliberazioni conseguenti.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza aggiorna il quadro macroeconomico rispetto ai dati dello scorso aprile e fornisce indicazioni sulle tendenze e gli obiettivi di finanza pubblica.

Il quadro macroeconomico è stato rivisto in linea con le recenti tendenze negative dell'economia.

La stima aggiornata del tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo del 2014 (-0,3% rispetto al 2013) indica che l'Italia è ancora in recessione. In questo quadro il deficit si attesterà al 3% del PIL per il terzo anno di fila.

Il quadro programmatico predisposto dal Governo, da perseguire con gli interventi e le politiche che saranno iscritti nella Legge di Stabilità, stima per il 2015 l'uscita dalla recessione e una crescita del PIL pari a +0,6% sul 2014; il rapporto deficit/PIL in calo a 2,9% (-0,1 punti percentuali rispetto al 2014); la disoccupazione in calo al 12,5%. Il rapporto tra debito pub-

strutturalmente la competitività del paese e qualora si verifichi la circostanza di un severo peggioramento dell'economia (art. 5 del Council regulation 1466/97 del 7 luglio 1997 e art. 3 e 6 della L. 243/2012).

R E L A Z I O N E SULL'EVASIONE FISCALE

Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Pietro Carlo Padoan, ha illustrato al Consiglio i contenuti del Rapporto sulla realizzazione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale, sui risultati conseguiti nel 2013 e nell'anno in corso, nonché su quelli attesi, con riferimento sia al recupero del get-



blico e Pil è previsto al 131,6% per il 2014 e al 133,4% per il 2015.

Tra gli obiettivi programmatici del Governo per il 2015 è presente un aggiustamento del deficit strutturale pari a circa un decimo di punto percentuale rispetto al 2014. Il rallentamento del percorso di avvicinamento all'obiettivo di medio termine (MTO) – che verrà raggiunto nel 2017 – è compatibile con la flessibilità prevista dalle regole dell'Unione Europea, che contemplan la possibilità di deviazioni temporanee in presenza di riforme capaci di migliorare

tito derivante dall'accertamento dell'evasione che a quello attribuibile alla maggiore propensione all'adempimento da parte dei contribuenti. Il Rapporto è previsto dal decreto-legge n.66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" di quest'anno, recentemente convertito in legge e per la prima volta viene predisposto e presentato al Parlamento. Sulla base degli indirizzi che su di esso esprimeranno le Camere il Governo definirà successivamente un programma di misure ulteriori e di interventi, al fine di

implementare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, punto qualificante dell'azione del Governo Renzi.

Il contrasto all'illegalità, alla corruzione, all'inefficiente uso delle risorse pubbliche, nonché, ovviamente, all'evasione fiscale è al centro dell'azione governativa. Il rapporto si pone lo scopo di individuare una strategia di intervento ad ampio respiro per migliorare l'efficacia del contrasto all'evasione fiscale, puntando anche a favorire un cambiamento culturale nel Paese. I due piani dell'azione del Governo prevedono da un lato, una solida azione di contrasto agli illeciti, al fine di intervenire in chiave strutturale sul fenomeno dell'evasione, dall'altro, un percorso di profondo miglioramento del rapporto fra il fisco e i contribuenti.

Il rapporto, in primo luogo, analizza le diverse tipologie di evasione e i relativi interventi di contrasto. Gli obiettivi sono di focalizzare l'azione di controllo sulle diverse macro-tipologie di contribuenti, adottando metodologie di intervento differenziate per ciascuna macro-tipologia, anche tenendo conto delle diversità di contesto. Per un'azione più efficace di contrasto all'evasione e per favorire l'aumento della tax compliance occorrono: una sinergia operativa delle diverse "anime" dell'Amministrazione Fiscale; l'utilizzo sinergico delle banche dati; la diffusione degli strumenti di pagamento tracciabili, della fatturazione elettronica, della trasmissione telematica dei corrispettivi; una maggiore educazione fiscale. Il Governo è impegnato, in attuazione della delega fiscale, alla revisione del sistema tributario con l'obiettivo di individuare, in tempi rapidi, soluzioni alle esigenze di semplificazione e certezza del sistema tributario nonché di favorire la ripresa dell'economia. Il contrasto all'evasione verrà perseguito da un lato rafforzando gli strumenti di controllo, dall'altro ponendo le premesse per il miglioramento del rapporto di fiducia e collaborazio-

ne reciproca tra Amministrazione Fiscale e contribuente.

L'adozione generalizzata degli strumenti della fatturazione elettronica e della trasmissione telematica dei corrispettivi, insieme al più generale potenziamento della tracciabilità delle transazioni, anch'esso previsto dalla Legge Delega, consentirebbero di realizzare notevoli riduzioni degli adempimenti per le imprese, con conseguenti riduzioni di costi, e di migliorare notevolmente il contrasto e la prevenzione dell'evasione, attraverso l'utilizzo delle informazioni per l'attività di controllo dell'Amministrazione Finanziaria.

L'Agenzia delle Entrate ha nel tempo affinato le metodologie che consentono di stimare il tax gap dell'Iva, dell'Irap, nonché delle imposte dirette, Ires e Irpef sulle imprese e sul lavoro autonomo. Nel Rapporto si riporta, inoltre, la misura del valore complessivo delle imposte sottratte a tassazione (tax gap medio su base annua, pari a 91 miliardi di euro (7 per cento del Pil). I successi nel contrasto all'evasione e nell'aumento della tax compliance, insieme alla riduzione dell'area dell'erosione fiscale (cioè delle agevolazioni e dei regimi fiscali di favore), genereranno risorse aggiuntive che, come previsto dalla Legge Delega, saranno destinate interamente a finanziare sgravi fiscali, cioè a ridurre la pressione fiscale sui contribuenti che si comportano correttamente.

COMMISSIONI CENSUARIE

Decreto legislativo di composizione, attribuzioni e funzionamento delle commissioni censuarie (secondo esame preliminare)

Su proposta del ministro dell'Economia e delle Finanze, Pietro Carlo Padoan, il Consiglio ha approvato in secondo esame preliminare un decreto legislativo che regola la costituzione delle nuove Commissioni censuarie che, oltre a esercitare le funzioni già previste in materia di catasto terreni e urbano, provvederanno alla validazione delle funzioni statistiche previste dal decreto legislativo

attuativo della riforma del sistema estimativo del catasto dei fabbricati. Il provvedimento esaminato oggi ha recepito alcune indicazioni contenute nel primo parere delle Commissioni parlamentari e vi tornerà per un secondo esame; la particolare procedura aggravata è richiesta dalla legge che ha delegato il Governo a regolare la materia, in caso esso si discosti dal parere parlamentare espresso dalle Commissioni di merito.

Il testo, propedeutico alla riforma del Catasto prevista dalla delega fiscale, stabilisce le modalità di composizione delle commissioni censuarie e ne definisce le competenze ai fini della convalida del sistema che dovrà essere applicato a livello territoriale per la revisione della disciplina del sistema estimativo del Catasto.

Le commissioni censuarie vengono ripartite in locali e centrale, quest'ultima con sede a Roma, articolate in sezioni (terreni, catasto urbano, catasto dei fabbricati). Tra le principali novità introdotte si segnalano l'indicazione del primo novembre 2014 per l'entrata in vigore del decreto e l'eliminazione del gettone di presenza ai componenti delle commissioni. Recependo alcune condizioni/osservazioni contenute nei pareri delle Commissioni parlamentari, è stato previsto il coinvolgimento delle associazioni di categoria operanti nel settore immobiliare nella designazione dei componenti le commissioni e vengono estese le incompatibilità ai membri del governo e delle giunte regionali e comunali.

ORDINE EUROPEO DI PROTEZIONE

Decreto legislativo di attuazione della direttiva europea sull'ordine di protezione europeo

Su proposta del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e del ministro della Giustizia, Andrea Orlando, il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame preliminare uno schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva 2011/99 in materia di ordine di protezione europeo, finalizzato a un effettivo rafforzamento della tutela dei diritti delle vittime

di reato, in particolare a conferire un'efficace tutela ed evitare la commissione di fatti potenzialmente lesivi di diritti assoluti della persona, anche nei casi in cui la vittima stessa si trasferisca al di fuori del territorio nazionale e verso un altro Stato membro. Il recepimento della direttiva consentirà una maggiore armonizzazione della legislazione interna con quella degli Stati membri dell'Unione e

Accordo fra Italia e Cipro sul reciproco riconoscimento dei titoli attestanti studi universitari o di livello universitario rilasciati in Italia e a Cipro, con Allegati, fatto a Roma il 9 gennaio 2009.

STANZIAMENTI A SUPPORTO DI REGIONI COLPITE DA EMERGENZE AMBIENTALI

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato un primo stanziamento, che fa seguito a dichiarazioni di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

rafforzerà la fiducia reciproca nei rispettivi sistemi di giustizia, presupposto necessario per il reciproco riconoscimento delle sentenze e per la cooperazione giudiziaria nelle materie penali di dimensioni transazionali. Lo schema di decreto legislativo verrà trasmesso alle Commissioni parlamentari di merito per il parere previsto.

RATIFICHE DI ATTI INTERNAZIONALI

Disegni di legge recanti ratifiche ed esecuzione di atti internazionali

Su proposta del ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Federica Mogherini, sono stati approvati due disegni di legge per la ratifica e l'esecuzione dei seguenti Atti internazionali: Accordo sul traffico illecito via mare, in attuazione dell'articolo 17 della Convenzione delle Nazioni unite contro il traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope, fatto a Strasburgo il 31 gennaio 1995, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno (co-proponente il Ministro della Giustizia, Andrea Orlando); Accordo di collaborazione culturale, scientifica, tecnologica e nel campo dell'istruzione tra l'Italia e Cipro, con Allegato, fatto a Nicosia il 6 giugno 2005, nonché

stato d'emergenza già approvate, in favore delle Regioni Liguria e Marche, colpite da eventi meteorologici eccezionali.

ASSUNZIONE DI PERSONALE DEL SETTORE ISTRUZIONE

Su proposta del ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione, Maria Anna Madia, e del ministro dell'Economia e delle Finanze, Pietro Carlo Padoan, il Consiglio ha approvato il decreto presidenziale che autorizza il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ad assumere a tempo indeterminato, per l'anno accademico 2013/2014, 23 unità di direttore di ragioneria e di biblioteca e 3 unità di collaboratore, nonché a trattenere in servizio 3 coadiutori e 1 assistente amministrativo e, per l'anno accademico 2014/2015, 10 unità di direttore di ragioneria e di biblioteca e 3 unità nel profilo di collaboratore, a norma dell'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

CONTRATTO COLLETTIVO NEL SETTORE ISTRUZIONE

Il Consiglio ha autorizzato il ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, Maria Anna Madia, ad esprimere

il parere favorevole del Governo sull'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro per il riconoscimento di una speciale indennità ai Direttori dei servizi generali ed amministrativi delle istituzioni scolastiche (DSGA). L'ipotesi di contratto riconosce, per gli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014, un'indennità accessoria ai Direttori dei servizi generali ed amministrativi delle istituzioni scolastiche (DSGA) che abbiano ricoperto (o coprano nel restante periodo su cui interviene il CCNL) posti assegnati in comune con più istituzioni scolastiche, in conseguenza delle misure di razionalizzazione della rete scolastica prevista dall'articolo 19 del DL n. 98/2011. L'intervento contrattuale è finanziato con il 10% dei risparmi ottenuti tramite le misure di razionalizzazione delle sedi scolastiche previste dalla predetta norma.

PIANO NAZIONALE AEROPORTI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, ha adottato il Piano Nazionale degli aeroporti.

NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'INPS

Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Pietro Carlo Padoan, ha informato il Consiglio di aver nominato Tiziano Treu Commissario straordinario per l'Istituto nazionale della Previdenza sociale in attesa che inizi il procedimento per la nomina del nuovo presidente.

NOMINA PREFETTO

Su proposta del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, Arturo Domenico De Felice è stato nominato prefetto e collocato a disposizione con incarico.

LEGGI REGIONALI

Su proposta del ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Maria Carmela Lanzetta, il Consiglio dei Ministri ha esaminato cinquantanove leggi delle regioni e delle province autonome: per alcune è stata deliberata l'impugnativa, per altre la non impugnativa.

PISTELLI AL COMITATO DEL SENATO: ALLA FARNESINA TAGLI PER 150 MILIONI DI EURO

Roma - “Con un sacrificio quattro volte maggiore di quanto richiesto agli altri Ministeri”, nella nota di variazione al documento economico finanziario “sarebbero previsti tagli al Ministero degli Affari Esteri tra il 10 e il 12 per cento, pari a circa 150 milioni di euro”.

Ad annunciarlo è stato il Vice Ministro degli Esteri Lapo Pistelli, tornato ieri in Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero del Senato, per il seguito della sua audizione.

“È evidente” ha argomentato il vice ministro “che tale previsione rende insostenibile ogni possibilità di lavoro serio sulla rete diplomatica”, tema, questo, al centro del suo intervento del 18 settembre scorso.

Presidente del Cqie, Claudio Micheloni (Pd) nel suo intervento ha riconosciuto “la rilevanza dei tagli annunciati” e annunciato il suo “impegno per sostenere il bilancio del Ministero degli Affari esteri” perché “la crisi finanziaria impone di reagire con concretezza”.

Ecco perché, ha ricordato, il Comitato “ha sempre cercato di avanzare nuove idee e suggerimenti che consentissero di utilizzare diversamente le limitate risorse esistenti”.

Posto che il vice ministro non ha voluto illustrare “interventi sulla rete di cui non sono sicuro di poter assicurare l'attuazione”, riferendosi al consolato di Sangallo che “secondo quanto stabilito dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, dovrà essere “valorizzato” attraverso la sua dismissione”, si è aperto il dibattito.

Il senatore Dalla Tor (NCD) ha auspicato che “pur nella revisione della spesa e nel taglio degli eventuali “rami secchi”, sia possibile ottenere le risorse necessarie al buon funzionamento della rete”. A Pistelli, il senatore ha chiesto “se sia pensabile che l'Unione europea attraverso la rete del servizio azione esterna possa sopperire alla chiusura di sedi diplomatiche italiane, almeno in alcuni Paesi”.

Senatore eletto in Nord America, Renato Turano (Pd) ha ricordato che “a quasi un anno dalla chiusura del consolato di Newark, l'Italia non è riuscita a riallocare il personale. Il funzionario itinerante che doveva recarsi a Newark una volta alla settimana per garantire i servizi alla popolazione italiana residente, è presente solo una volta al mese. Le promesse non mantenute – ha affermato – sono nocive per la credibilità del sistema. Secondo me, non è importante avere ambasciate o consolati, ma garantire i servizi necessari ai nostri connazionali”.

La senatrice Mussini (Misto), dopo aver ricordato che “è da più di un anno che sta attendendo la quantificazione dei risparmi di spesa derivanti dalla riorganizzazione della rete consolare”, ha sostenuto che “secondo i dati forniti dal Ministero degli Affari esteri il risparmio sarebbe di soli 2,5 milioni di euro, cioè una cifra irrisoria”. Quanto agli Istituti Italiani di Cultura “hanno un ritorno per l'Italia non solo in termini di diffusione della cultura, ma possono contribuire allo sviluppo di future relazioni commercia-



li. Vorrei avere dei chiarimenti sugli obiettivi di risparmio effettivi”, ha concluso, chiedendo infine “se la sperimentazione dei bilanci a base zero del Ministero abbia avuto risultati apprezzabili”.

Eletto in Australia, il senatore Giacobbe (Pd) ha sostenuto che “nei periodi di crisi si deve cercare di cogliere le opportunità: in questo caso si tratta di fare fronte comune per una migliore utilizzazione delle risorse disponibili. Gli eletti all'estero non si contentano di compensi in termini di contrattisti, ma puntano ad una ristrutturazione vera della rete diplomatica e consolare. Esternalizzazioni, potenziamento della rete telematica sono alcuni spunti di riflessione”, ha citato il senatore, secondo cui “il primo passo da fare è individuare gli obiettivi, che poi vanno perseguiti con metodi efficienti. Due cose sono rilevanti per i senatori eletti all'estero: che siano garantiti i servizi ai connazionali e assicurata la promozione della lingua e della cultura italiana. Credo, infine, che sia necessario migliorare la promozione dell'Italia all'estero, anche attraverso l'ICE”.

Nella sua replica, Pistelli ha ribadito la sua “profonda convinzione per una maggiore proiezione esterna del nostro paese, con un giusto equilibrio tra strumenti di hard e soft power e le risorse che servono a renderli efficaci”.

“Partendo dalle risorse esistenti e dagli obiettivi individuati nel breve periodo, sarà necessario disporre di un orizzonte di lungo periodo”, ha aggiunto, ricordando la necessità di “chiudere alcune sedi in attuazione degli obiettivi della spending review”.

Quanto alle prospettive di un maggior coordinamento con la rete del servizio azione esterna, Pistelli si è detto “favorevole ad un maggiore sviluppo dei desk unici dell'Unione europea, pur dovendo tenere in considerazione l'attuale fase di ri-nazionalizzazione delle politiche estere degli Stati membri”.

“Credo - ha concluso - che occorra realisticamente riconoscere i vincoli di bilancio che potrebbero essere appena sufficienti alla manutenzione della struttura esistente”.

Il presidente Micheloni, confermando al Vice ministro “il credito di fiducia da parte dei membri del Comitato”, ha ribadito la “necessità di invertire la ratio della ristrutturazione della rete e di avviare una profonda riorganizzazione della struttura del Ministero degli Affari esteri. Quanto ad un migliore impiego delle poche ri-

sorse disponibili vorrei citare come esempio l'inutile apertura di un ufficio ICE a Zurigo, che appare come il risultato di mancanza di coordinamento e di una visione d'insieme. Assicuro – ha sottolineato – che il Comitato farà la sua parte per evitare ulteriori tagli al bilancio del Ministero, condizionandola ad una reale volontà politi-

ca di revisione complessiva del sistema".

“Credo – ha concluso – che questa audizione non sia conclusa: propongo di rinviare un altro incontro con il Vice ministro dopo l'approvazione della legge di stabilità”. Proposta accolta dal Comitato, che quindi ospiterà di nuovo Pistelli nei prossimi mesi.

IL PAPA DEI NONNI: FRANCESCO ACCOGLIE GLI ANZIANI A PIAZZA SAN PIETRO/IL SALUTO A BENEDETTO XVI: È COME AVERE UN NONNO SAGGIO IN CASA

Roma - “Ai nonni, che hanno ricevuto la benedizione di vedere i figli dei figli, è affidato un compito grande: trasmettere l'esperienza della vita, la storia di una famiglia, di una comunità, di un popolo; condividere con semplicità una saggezza, e la stessa fede: l'eredità più preziosa!”.

Piazza San Pietro gremita ieri per l'incontro di Papa Francesco con gli anziani e i nonni del mondo.

Presente in piazza anche il papa emerito, Benedetto XVI, che Francesco ha salutato così: “ho detto tante volte che mi piaceva tanto che lui abitasse qui in Vaticano, perché era come avere il nonno saggio a casa. Grazie!”.

Nel salutare i fedeli, il Papa ha ribadito che “la vecchiaia è un tempo di grazia, nel quale il Signore ci rinnova la sua chiamata: ci chiama a custodire e trasmettere la fede, ci chiama a pregare, specialmente a intercedere; ci chiama ad essere vicino a chi ha bisogno... Gli anziani, i nonni hanno una capacità di capire le situazioni più difficili: una grande capacità! E quando pregano per queste situazioni, la loro preghiera è forte, è potente! Ai nonni, che hanno ricevuto la benedizione di vedere i figli dei figli, è affidato un compito grande: trasmettere l'esperienza della vita, la storia di una famiglia, di una comunità, di un popolo; condividere con semplicità una saggezza, e la stessa fede: l'eredità più preziosa! Beate quelle famiglie che hanno i nonni vicini! Il nonno è padre due volte e la nonna è madre due volte. In quei Paesi dove la persecuzione religiosa è stata crudele, penso, per esempio, all'Albania, dove mi

sono recato domenica scorsa, in quei Paesi sono stati i nonni a portare i bambini a essere battezzati di nascosto, a dare loro la fede. Bravi! Sono stati bravi nella persecuzione e hanno salvato la fede in quei Paesi!”.

“Ma – ha aggiunto il Papa – non sempre l'anziano, il nonno, la nonna, ha una famiglia che può accoglierlo. E allora ben vengano le case per gli anziani... purché siano veramente case, e non prigioni! E siano per gli anziani, e non per gli interessi di qualcuno altro! Non ci devono essere istituti dove gli anziani vivono dimenticati, come nascosti, trascurati. Mi sento vicino ai tanti anziani che vivono in questi Istituti, e penso con gratitudine a quanti li vanno a visitare e si prendono cura di loro. Le case per anziani dovrebbero essere dei “polmoni” di umanità in un paese, in un quartiere, in una parrocchia; dovrebbero essere dei “santuari” di umanità dove chi è vecchio e debole viene curato e custodito come un fratello o una sorella maggiore. Fa tanto bene andare a trovare un anziano! Guardate i nostri ragazzi: a volte li vediamo svogliati e tristi; vanno a trovare un anziano, e diventano gioiosi!”.

“Però – ha proseguito – esiste anche la realtà dell'abbandono degli anziani: quante volte si scartano gli anziani con atteggiamenti di abbandono che sono una vera e propria eutanasia nascosta! E' l'effetto di quella cultura dello scarto che fa molto male al nostro mondo. Si scartano i bambini, si scartano i giovani, perché non hanno lavoro, e si scartano gli anzia-



ni con la pretesa di mantenere un sistema economico “equilibrato”, al centro del quale non vi è la persona umana, ma il denaro. Siamo tutti chiamati a contrastare questa velenosa cultura dello scarto! Noi cristiani, insieme a tutti gli uomini di buona volontà, siamo chiamati a costruire con pazienza una società diversa, più accogliente, più umana, più inclusiva, che non ha bisogno di scartare chi è debole nel corpo e nella mente, anzi, una società che misura il proprio “passo” proprio su queste persone”.

“Come cristiani e come cittadini, - ha sottolineato con forza il Papa – siamo chiamati a immaginare, con fantasia e sapienza, le strade per affrontare questa sfida. Un popolo che non custodisce i nonni e non li tratta bene è un popolo che non ha futuro! Perché non ha futuro? Perché perde la memoria, e si strappa dalle proprie radici. Ma attenzione: voi avete la responsabilità di tenere vive queste radici in voi stessi! Con la preghiera, la lettura del Vangelo, le opere di misericordia. Così rimaniamo come alberi vivi, che anche nella vecchiaia non smettono di portare frutto. Una delle cose più belle della vita di famiglia, della nostra vita umana di famiglia, è accarezzare un bambino e lasciarsi accarezzare da un nonno e da una nonna. Grazie!”.